

Progetto Intercultura

RACCONTARSI

Art. 9 del C.C.N.L. Comparto Scuola

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PROBLEMATICHE EMERSE

Il contesto socio-culturale di Narni Scalo, sin dalle origini dell'agglomerato urbano, risalenti alla fine del XIX sec., è stato caratterizzato da una spiccata fluidità, legata ai fenomeni di migrazione da varie parti dell'Italia, determinata dalla presenza delle industrie chimiche.

Questa peculiarità ha consentito alla popolazione di sapersi adattare alla variazione delle situazioni verificatesi nel corso degli anni, ma, allo stesso tempo, non ha favorito lo sviluppo di un'identità definita ed un adeguato senso di appartenenza, cosa che la differenzia notevolmente dal vicino centro storico.

Negli anni più recenti i fenomeni di immigrazione da Paesi extracomunitari e la trasformazione dei nuclei famigliari hanno consolidato il carattere "fluido" delle relazioni locali, favorendo l'insorgere di numerose situazioni di disagio scolastico e formativo, osservabili sin dai primi anni della frequenza scolastica.

Da una ricognizione delle cause che determinano l'insuccesso e la dispersione scolastica emergono:

- disagi familiari determinati da disordine organizzativo, legami affettivi deboli o assenti, precarietà economica e /o occupazionale,
- appartenenza ad un contesto educativo-culturale povero di stimoli e di progetti per il futuro;
- difficoltà di integrazione per gli alunni che provengono da Paesi stranieri e che vengono inseriti nelle classi nell'intero arco dell'anno scolastico.

I disagi evidenziati possono essere ricondotti a queste tipologie:

- scarsa motivazione per l'apprendimento scolastico, l'arricchimento delle conoscenze, l'acquisizione di regole condivise;
- assunzione di comportamenti inadeguati e talvolta aggressivi;
- insuccesso scolastico;
- bassa autostima;
- un livello delle competenze generali delle classi progressivamente più basso;
- abbandono scolastico precoce.

Le conseguenze che possono essere ipotizzate a più lungo termine sono di una società gradualmente più insicura, meno competente, incapace di affrontare situazioni nuove, di assumersi responsabilità, di progettare il futuro.

Per contrastare questo fenomeno di dispersione scolastica, le scuole si sono adoperate offrendo l'opportunità di un orario di servizio esteso (scuola a tempo pieno) e corsi integrativi e di recupero, dove gli studenti hanno trovato accoglienza, supporto psicologico e risposte ai loro bisogni; spesso è stato possibile anche attivare interventi mirati, in collaborazione con associazioni ed Enti territoriali (ACLI, ARCIRAGAZZI, Parrocchia,...), ma tutte queste strategie sono fortemente condizionate dalla disponibilità di risorse umane ed economiche.

BISOGNI FORMATIVI

In relazione all'analisi esposta, si avverte l'esigenza di elaborare un progetto didattico – educativo coerente con i bisogni formativi ritenuti prioritari:

favorire situazioni di apprendimento concrete, in cui sia possibile progettare, realizzare e verificare il proprio agire;

potenziare le competenze comunicative ed espressive degli alunni, sollecitando il coinvolgimento di tutti i codici della comunicazione, per ricercare informazioni e materiali, comprendere ed approfondire gli apprendimenti, documentare le esperienze;

padroneggiare le strumentalità più adeguate a realizzare l'espressione personale;

favorire una metodologia di lavoro che preveda la collaborazione, lo scambio di conoscenze ed esperienze, la condivisione di scelte, percorsi e traguardi;

attivare laboratori per lo sviluppo e l'approfondimento dei linguaggi, con particolare attenzione alla lingua italiana e all'informatica;

realizzare laboratori di lettura, per avvicinare gli alunni a modelli e stili linguistici più ricchi, complessi ed avvicinati di quelli che fruiscono abitualmente;

favorire gli incontri scuola-famiglia, per migliorare la collaborazione e lo scambio culturale;

sollecitare la collaborazione con gli Enti e le Associazioni territoriali impegnate in progetti interculturali.

PERCORSO DIDATTICO (progettato secondo i criteri del Curricolo per Competenze di Istituto)

OBIETTIVI FORMATIVI <i>(desunti dalle Competenze di Cittadinanza Europee)</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(indicati in relazione ai livelli in uscita previsti dal Curricolo di Istituto)</i>
<p>Comunicare In situazioni quotidiane di qualunque tipo (scolastiche ed extrascolastiche), assumere un ruolo attivo nella comunicazione per: *esprimere, *esporre, *relazionare, *argomentare utilizzando linguaggi differenti, riguardo ad esperienze, conoscenze, sentimenti, idee, opinioni.</p>	<p>* Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui * Riferire su esperienze personali: - organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, - rispettando l'ordine cronologico e logico, - inserendo elementi descrittivi, funzionali al racconto. * Cogliere in una discussione le posizioni espresse ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento. * Leggere e comprendere testi di tipo diverso.</p>

<p><i>Collaborare e partecipare</i> Assumere un ruolo assegnato o scelto e svolgere la propria funzione, operando scelte consapevoli, finalizzate alla produzione nel lavoro di gruppo.</p> <p><i>Agire in modo autonomo e responsabile.</i> In contesti scolastici ed extrascolastici comprendere e : * adottare stili di vita adeguati per un corretto sviluppo psicofisico * porre in atto comportamenti idonei alla salvaguardia della propria ed altrui persona; * scegliere consapevolmente comportamenti e mezzi adeguati alla salvaguardia dell'ambiente</p> <p><i>Individuare collegamenti e relazioni</i> Utilizzando informazioni note, in contesti reali, effettuare collegamenti e relazioni tra conoscenze, abilità, competenze, per esporre, chiarire, confutare, risolvere situazioni problematiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> * Elaborare in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, per produrre testi funzionali allo scopo da raggiungere. * Compiere azioni di rielaborazione su testi. * Utilizzare voce, corpo, strumenti, regole e nuove tecnologie per comunicare in modo creativo e consapevole. * Utilizzare, in forma originale e creativa, modalità espressive e corporee, anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. <ul style="list-style-type: none"> * Partecipare ad ogni attività espressiva, collaborando con gli altri, accettando il confronto, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. * Intervenire negli scambi comunicativi, rispettando il proprio turno. * Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione, anche di produzioni artistiche di altre culture. * Ricavare informazioni da documenti di diversa natura e condividerle. <ul style="list-style-type: none"> * Comprendere e utilizzare il significato di parole, segni e suoni. * Valutare aspetti funzionali ed estetici in opere di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. <ul style="list-style-type: none"> * Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza, per scopi pratici e conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione. * Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi e la loro funzione in un testo.
---	--

<p><i>Acquisire e interpretare l'informazione</i> Acquisire e interpretare le informazioni provenienti dal mondo circostante: * classificarle consapevolmente * valutarle in modo critico * applicarle per conseguire l'obiettivo prefissato.</p> <p><i>Risolvere problemi</i> Utilizzando strategie mutuete dall'esperienza e dalle conoscenze teoriche acquisite,</p>	<ul style="list-style-type: none"> * Organizzare il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. * Organizzare un breve racconto orale su un tema affrontato in classe, utilizzando una scaletta. * Comprendere le principali relazioni tra le parole. * Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline. * Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. * Estendere le proprie carte mentali a territori vicini e lontani. * Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche.. <p>Comprendere le informazioni essenziali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una esposizione - istruzioni per l'esecuzione di compiti - messaggi trasmessi dai media - titolazione, immagini, didascalie del testo che si intende leggere. <ul style="list-style-type: none"> * Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza, per scopi pratici e conoscitivi, utilizzando strategie personali. * Conoscere e riconoscere gli elementi grammaticali essenziali, valutare la loro correttezza e funzionalità nella comunicazione. * Acquisire conoscenze per produrre e rielaborare in modo creativo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi. * Usare le TIC per sviluppare conoscenze, abilità e competenze comunicative. * Identificare elementi, eventi e relazioni spazio-temporali nella realtà, riconoscendo che essa può apparire diversa, a seconda dei punti di vista. * Individuare analogie, differenze, cause, fatti e conseguenze. * Usare cronologie e carte storico/ geografiche per rappresentare le conoscenze acquisite. * Utilizzare in modo consapevole linguaggi specifici. <ul style="list-style-type: none"> * Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di
--	---

	<p>manipolazione su testi e immagini.</p> <ul style="list-style-type: none"> * Comprendere testi e fonti storiche di diversa tipologia, ricavandone informazioni. * Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. * Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
--	--

ATTIVITA', CONTENUTI E METODOLOGIA

Le attività che si propongono sono volte a recuperare la storia personale, a conferma che ciascuno di noi si inserisce come protagonista nella storia collettiva del nostro tempo. Attraverso conversazioni, incontri di circle time, attività di ricerca e di approfondimento, condotti anche con l'uso delle nuove tecnologie e semplici esperienze di cooperative learning, riflessioni e lavori di gruppo, ciascuno avrà uno spazio per ripercorrere e raccontare una pagina della propria vita, inserendo una sua tessera personale nel grande puzzle della contemporaneità.

Mutuato dall'effetto evocativo di foto ed oggetti che appartengono al nostro vissuto, attraverso il linguaggio dei ricordi e delle emozioni, si vuole avviare un processo di recupero dell'autostima, soprattutto in quegli alunni che si pongono, per motivi diversi, ai margini dall'esperienza scolastica.

Un ruolo essenziale sarà riservato alla collaborazione con le famiglie, sia sul piano pratico-operativo, sia come testimoni della nostra ricerca.

Per conseguire pienamente gli obiettivi prefissati, nella convinzione che il possesso di una adeguata competenza comunicativa consente di essere persone più libere, perché in grado di esprimere compiutamente il proprio pensiero, è prevista l'attivazione di laboratori di lingua italiana per gli alunni stranieri e per tutti gli alunni con difficoltà comunicative iscritti nel Circolo, secondo questa ipotesi:

- laboratorio di prima alfabetizzazione (*rivolto agli alunni stranieri di recente inserimento*) per n. 180 ore;
- laboratori di consolidamento delle competenze in lingua scritta (*la lingua per studiare*) per n. 280 ore.

I laboratori saranno attivati in orario scolastico e/o extrascolastico, in relazione alle esigenze che emergeranno.

Sarà confermata la collaborazione con Enti, associazioni e privati, impegnati in progetti territoriali afferenti alle problematiche dell'interculturalità (Comune di Narni, ARCIRAGAZZI, ACLI, Associazione As. So.S.); la scuola aderirà alle eventuali manifestazioni di carattere interculturale proposte, se ritenute coerenti con i propri obiettivi (iniziative per la ricorrenza della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia, "Progetto raccolta tappi...")

La rielaborazione delle conoscenze acquisite e la documentazione del percorso didattico e formativo sarà affidata agli alunni che, attraverso il lavoro di gruppo, progetteranno e realizzeranno elaborati cartacei e multimediali, utilizzando in modo personale le diverse opportunità comunicative offerte dai linguaggi conosciuti.

La socializzazione al territorio sarà curata dalla Commissione Intercultura, attraverso :

- l'allestimento di una mostra collettiva, presso la scuola Primaria "S. Pertini" di Narni Scalo;
- l'organizzazione di manifestazioni per la chiusura dell'anno scolastico, presso le singole scuole del Circolo;
- la diffusione attraverso gli organi di informazioni locali (radio, televisioni, giornali online, ...).

La Commissione Intercultura, attiva nel periodo ottobre-giugno, approfondirà inoltre le tematiche interculturali emergenti, curerà la gestione delle relazioni con enti ed associazioni territoriali e offrirà il proprio supporto ai docenti impegnati nel progetto.

AREE DISCIPLINARI COINVOLTE

Per gli obiettivi prefissati e gli argomenti di ricerca e di sviluppo prescelti, saranno coinvolte soprattutto le aree disciplinari afferenti alla comunicazione, all'espressione personale ed alla ricerca antropologica.

Il progetto, per la sua veste interculturale, offre ampie possibilità di raccordo con altri progetti e laboratori attivati nel Circolo, come il Progetto E – Twinning, il Progetto Lettura e il Laboratorio di Informatica e Comunicazione multimediale.

DOCENTI E CLASSI COINVOLTE

Questo progetto, pensato principalmente per gli alunni stranieri inseriti nelle nostre classi e per gli alunni italiani con difficoltà nell'area della comunicazione, si rivolge a tutti i bambini iscritti nel Circolo Didattico di Narni Scalo ed alle loro famiglie, nella convinzione che una proposta di tipo formativo culturale, per essere efficace, debba essere condivisa da tutti i soggetti che interagiscono nei medesimi contesti di vita quotidiana.

La conoscenza di profili culturali diversi dal proprio e l'impegno profuso per comprenderli, arricchiranno le potenzialità intellettuali ed umane di coloro che parteciperanno all'esperienza.

Per la sua connotazione di flessibilità e trasversalità, potrà essere sviluppato in sintonia dai docenti di discipline afferenti all'area della comunicazione e a quella della ricerca antropologica.

TEMPI E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Il progetto si distribuirà nel corso dell'anno scolastico, articolandosi in tre fasi di lavoro: ricerca, sviluppo ed approfondimento, sintesi.

I docenti che aderiranno, adegueranno la loro azione a tempi, contenuti, metodi e strategie congeniali alle esigenze delle proprie classi.

La Commissione Intercultura sarà costituita da n. 1 coordinatore, impegnato per 20 ore e da n. 8 docenti, impegnati complessivamente per n. 80 ore.

I corsi di prima alfabetizzazione per gli alunni di recente inserimento saranno condotti da n. 4 insegnanti, per un totale di 180 ore aggiuntive di insegnamento curricolare .

I corsi di approfondimento e consolidamento delle competenze comunicative e di supporto allo studio individuale saranno affidati a n. 6 docenti, per un totale di 280 ore aggiuntive di insegnamento extracurricolare.

Il personale ATA sarà impegnato per n. 150 ore, per garantire la vigilanza e l'apertura della scuola in orario extrascolastico; per n.10 ore per il coordinamento amministrativo .

DOCUMENTAZIONE

La documentazione delle attività e di eventuali problematiche emerse in itinere sarà garantita attraverso:

- i verbali degli incontri della Commissione Intercultura
- la sintesi degli incontri referenti di scuola – collegi docenti,
- gli elaborati degli alunni (cartelloni, foto, testi, prodotti multimediali,)
- le iniziative di socializzazione al territorio.

RISULTATI ATTESI

Al termine del percorso didattico-formativo gli alunni si dimostreranno più disponibili ad accettare e valorizzare la diversità tra persone appartenenti a culture diverse, per collaborare nei contesti quotidiani alla realizzazione di progetti pervasi da valori comuni.

Il processo avviato sarà giudicato proficuo in riferimento ai seguenti indicatori:

- partecipazione regolare dei soggetti coinvolti nel lavoro
- modalità di interazione tra i soggetti
- soddisfazione rispetto agli esiti.

Si attendono i seguenti indicatori di risultato:

- incremento delle conoscenze nei docenti e negli alunni
- miglioramento dei comportamenti interpersonali (rispetto dell'altro, condivisione, collaborazione)
- adeguamento dell'ambiente d'apprendimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Narni Scalo, 15/09/2011

Insegnante referente
f.to Lorena Romildo